



relazione
previsionale
e programmatica
per il periodo 2015 -2017
(D.p.r. 3/8/1998, n.326)

* * *

Allegato al Bilancio di Previsione 2015

PREMESSA

La presente Relazione Previsionale Programmatica (R.P.P.) relativa al triennio 2015-2017 è stata predisposta secondo il modello approvato con il D.P.R. 3/8/98 n° 326, la cui disciplina, valida per tutti gli enti locali d'Italia (Province, Comuni, Unioni di Comuni e Comunità Montane), ha lo scopo di consentire un consolidamento dei conti pubblici anche in termini programmatici.

Dal punto di vista strutturale essa si compone delle seguenti sei sezioni:

SEZIONE 1 "Caratteristiche generali della popolazione, del territorio, dell'economia insediata e dei servizi dell'Ente", il cui scopo è di fornire una rappresentazione della base di riferimento dell'azione programmatica del Comune fortemente condizionata dall'ambiente esterno, dalle potenzialità dell'ente (risorse umane, finanziarie, know how) oggetto di analisi.

SEZIONE 2 "Analisi delle risorse", in cui vengono evidenziate, sia in termini numerici, che valutativi, le fonti impiegate per il finanziamento delle spese correnti e rimborso prestiti, e delle spese in conto capitale.

SEZIONE 3 "Programmi e Progetti", in cui, tanto la spesa corrente (consolidata e di sviluppo), quanto quella d'investimento è rappresentata in termini programmatici prendendo in considerazione le fonti di finanziamento dedicate alla copertura di ogni singolo programma.

SEZIONE 4 "Stato di attuazione dei programmi deliberati negli anni precedenti e considerazioni sullo stato di attuazione"

SEZIONE 5 "Rilevazione per il Consolidamento dei conti pubblici (Art. 170, comma 8, D.lgs 267/2000)"

SEZIONE 6 "Considerazioni finali sulla coerenza dei programmi rispetto ai piani regionali di sviluppo, ai piani regionali di settore, agli atti programmatici della Regione"

L'impostazione della presente RPP pone alla base della programmazione triennale gli obiettivi di mandato e gli obiettivi strategici ad essi correlati, formulati - in seguito revisionati - durante il laborioso processo di costruzione del DUP adottato in via sperimentale e secondo quanto stabilito dal D.Lgs 10 agosto 2014, n. 126 contenente le disposizioni integrative e correttive del D. Lgs 23 giugno 2011, n. 118.

Da ultimo si fa presente che la R.P.P. in discorso, quale allegato obbligatorio del bilancio di previsione 2015 e di quello pluriennale 2015-2017, costituisce la chiave di lettura delle scelte sottese ai dati finanziari dei predetti documenti di bilancio, che, come noto, a termini di legge, debbono essere presentati in termini sintetici e cioè per funzioni, servizi ed interventi.

SEZIONE 1

CARATTERISTICHE GENERALI DELLA
POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO,
DELL'ECONOMIA INSEDIATA
E DEI SERVIZI DELL'ENTE

1.1 POPOLAZIONE

1.1.1	Popolazione legale al censimento 2011	n.	5.393
--------------	--	-----------	--------------

1.1.2	Popolazione residente al 31.12.2013 (penultimo anno precedente)	n.	5.538
	di cui:		
	• Maschi	n.	2.776
	• Femmine	n.	2.762
	• Famiglie	n.	2.113
	• Comunità/Convivenze	n.	0

1.1.3	Popolazione all'1.1.2013	n.	5.492
1.1.4	Nati nell'anno		64
1.1.5	Deceduti nell'anno	n.	22
	Saldo naturale	n.	+ 42
1.1.6	Immigrati nell'anno	n.	166
1.1.7	Emigrati nell'anno	n.	162
	Saldo migratorio	n.	+ 4

1.1.8	Popolazione al 31.12.2013	n.	5.538
	di cui:		
1.1.9	In età prescolare (0/6 anni)	n.	506
1.1.10	In età scuola obbligo (7/16 anni)	n.	653
1.1.11	In forza lavoro 1ª occupazione (17/29 anni)	n.	732
1.1.12	In età adulta (30/64 anni)	n.	2.968
1.1.13	In età senile (oltre i 64 anni)	n.	679

1.1.14	Tasso di natalità ultimo quinquennio					
	Anno	2009	2010	2011	2012	2013
	Tasso	1,56	1,33	1,40	1,33	1,16

1.1.15	Tasso di mortalità ultimo quinquennio					
	Anno	2009	2010	2011	2012	2013
	Tasso	0,44	0,53	0,38	0,50	0,40

1.1.16	Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente (art. 14 comma 4 norme tecniche di attuazione del PSC)
---------------	--

Abitanti insediabili	n.
Periodo temporale di riferimento	indefinito

1.1.17	Livello di istruzione della popolazione residente
---------------	--

1.1.18 | **Condizione socio-economica delle famiglie**

Composizione delle famiglie	Distribuzione in % 2011*	Distribuzione in % 2012*	Distribuzione in % 2013
n.1 componente	498	507	496
n.2 componenti	544	530	547
n.3 componenti	510	515	494
n.4 componenti	416	433	447
n.5 componenti e più	122	123	129
Totale Famiglie	2.090	2.108	2.113

1.2 TERRITORIO

1.2.1	Superficie	Kmq	5,01
--------------	-------------------	-----	------

1.2.2	Risorse idriche		
	Laghi	n.	0
	Rogge	n.	9

1.2.3	Strade	Km	
	Strade comunali (comprese strade bianche e ciclabili)	Km	33,862
	Strade provinciali	Km	1542
	Strade statali (escluse Extraurbane Principali)	Km	1425
	Strade vicinali	Km	2

1.2.4	Piani e strumenti urbanistici vigenti		
	Piano regolatore vigente		Delibera C.C. 2 del 19.01.2010 Modificato con Del. C.C. n. 35 del 19.11.12 Del. C.C. n. 28 del 22.10.2012 e Del. C.C. n. 9 dl 21.03.2013 Preso d'atto con Delibera C.C. n. 37 del 27.11.2014
	Piano strutturale vigente		Delibera C.C. n.
	Programma di fabbricazione		
	Piano edilizia economica e popolare		
	Piano insediamenti produttivi		
	Industriali – Commer – Artig-	SI	Del. C.C. n. 45 del 27.09.2001
	Industriali – Commer – Artig-	SI	Del. C.C. n. 35 del 19.11.2012
	Commerciali	SI	Del. C.C. n. 57 del 29.09.2000 Del. C.C. n. 34 del 30.09.2002
	Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art. 12, comma 7, D.L.vo 77/95)		SI'
		Area interessata	Area disponibile
	P.E.E.P	mq	mq
	P.I.P		mq
			mq

Gli strumenti urbanistici del Comune di Brusaporto sono pubblicati sul sito

1.3 SERVIZI

1.3.1 Personale (in servizio al 31.12.2013)

1.3.1.1	Totale personale suddiviso per qualifica		
	Qualifica professionale	Previsti in pianta organica	In servizio al 31.12.2013
	D6	1	1
	D5	1	1
	C5	6	6
	C3	2	2
	C2	1	1
	B6	1	1
	B5	1	1
	B4	1	1
	B3	2	2
	TOTALE	16	16

1.3.1.2	Totale personale al 31.12.2013	
	Di ruolo	16
	Fuori ruolo	0

1.3.1.3	Personale AREA TECNICA		
	Q.P.	Qualifica professionale	In servizio al 31.12.2013
	D5	FUNZIONARIO	1
	C5	ISTRUTTORE	1
	C3	ISTRUTTORE	2
	C2	ISTRUTTORE	1
	B6	OPERAIO	1
	B4	OPERAIO	2
	TOTALE	TOTALE	8

1.3.1.4	AREA ECONOMICO-FINANZIARIA		
	Q.P.	Qualifica professionale	In servizio al 31.12.2013
	D6	FUNZIONARIO	1
	C5	ISTRUTTORE	2
	TOTALE	TOTALE	3

1.3.1.5	AREA DI VIGILANZA Corpo di Polizia Municipale		
	Q.P.	Qualifica professionale	In servizio al 31.12.2013
	TOTALE	TOTALE	0

1.3.1.6	AREA AFFARI GENERALI		
	Q.P.	Qualifica professionale	In servizio al 31.12.2013
	C5	ISTRUTTORE	3
	B5	COLLABORATORE	1
	B4	COLLABORATORE	1
		TOTALE	TOTALE

1.3.2 Strutture

Tutti i dati del campo "ESERCIZIO IN CORSO" si intendono al 31/12 dell'anno precedente.

ISTRUZIONE		ESERCIZIO IN CORSO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
		2014		2015	2016	2017
		n. struttur	n. posti	n. posti	n. posti	n. posti
1.3.2.1	Asili nido (Comunali a gestione diretta ed indiretta e Convenzionati)	n° 1	posti n° 24	posti n° 24	posti n° 24	posti n° 24
1.3.2.2	Scuole Materne Comunali a gestione diretta ed indiretta	n° 0	posti n°	posti n°	posti n°	posti n°
	Scuole Materne Statali	n° 0				
1.3.2.3	Scuole elementari*	n° 1	posti n° 317	posti n° 317	posti n° 317	posti n° 317
1.3.2.4	Scuole medie	n° 1	posti n° 178	posti n° 178	posti n° 178	posti n° 178

SERVIZIO IDRICO E FOGNARIO		ESERCIZIO IN CORSO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
		2014		2015	2016	2017
1.3.2.7	Rete fognaria in Km:					
	- bianca	10,788		10,788	10,788	10,788
	- nera	0,814		0,814	0,814	0,814
	- mista	20,207		20,207	20,207	20,207
1.3.2.8	Esistenza depuratore	NO		NO	NO	NO
1.3.2.9	Rete acquedotto in Km	32,803		32,803	32,803	32,803
1.3.2.10	Attuazione servizio idrico integrato	SI'		SI'	SI'	SI'

VERDE PUBBLICO		ESERCIZIO IN CORSO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
		2014		2015	2016	2017
1.3.2.11	N. di aree verdi, parchi, giardini (2)	9		9	9	9
	Totale mq aree verdi, parchi, giardini	25.960		25.960	25.960	25.960

PUBBLICA ILLUMINAZIONE		ESERCIZIO IN CORSO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
		2014		2015	2016	2017
1.3.2.12	Punti luce illuminazione pubblica	1.291		1.291	1.291	1.291

RETE GAS		ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE *		
		2014	2015	2016	2017
1.3.2.13	Rete gas in Km.	24,968	Nd	Nd	Nd

Nota * Non ci sono al momento previsioni per l'anno 2015, 2016, 2017

RACCOLTA RIFIUTI**		2011	2012	2013	2014
		1.3.2.14	Raccolta rifiuti in KG/anno:		
	RSU indifferenziato	496.977	496.803	524.020	502.460
	Residui da pulizia strade	136.700	95.620	107.900	89.960
	Rifiuti ingombranti e smaltimento	69.140	62.460	110.040	106.240
	Rifiuti misti da piccolo demolizioni	69.890	88.610	0	0
	RD (raccolta differenziata)	1.354.196	1.351.040	1.519.970	1.606.961
1.3.2.15	Esistenza discarica	NO	NO	NO	NO

** Dati provvisori

VEICOLI		ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
		2014	2015	2016	2017
1.3.2.16	Mezzi operativi	2	2	2	2
	- per spazzamento, raccolta indifferenziata e differenziata				
	- per servizio verde	2	2	2	2
1.3.2.17	Veicoli (di cui uno in comodato)	5	5	5	5

SISTEMA INFORMATIVO		ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
		2014	2015	2016	2017
1.3.2.18	Centro elaborazione dati	No	No	No	No
1.3.2.19	Personal computer	20	20	20	20
	PC portatili	0	0	0	0

ALTRE STRUTTURE		ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
		2014	2015	2016	2017
1.3.2.20					
	Biblioteche	1	1	1	1
	Teatri, sale,	1	1	1	1

1.3.3 Organismi gestionali

TIPOLOGIA		ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	Struttura	2014	2015	2016	2017
1.3.3.1	Consorzi	n. 0	n. 0	n. 0	n. 0
1.3.3.2	Aziende Speciali	n. 0	n. 0	n. 0	n. 0
1.3.3.3	Istituzioni	n. 0	n. 0	n. 0	n. 0
1.3.3.4	Società di capitali	n. 4	n. 4	n. 4	n. 4
1.3.3.5	Concessioni (e appalti)	n. 0	n. 0	n. 0	n. 0
1.3.3.6	Unioni di Comuni	n. 0	n. 0	n. 0	n. 0
1.3.3.7	Altro	n. 0	n. 0	n. 0	n. 0

1.3.3.1.1	CONSORZI	1.3.3.1.2	Comune/i associato/i

1.3.3.2.1	AZIENDA	1.3.3.2.2	Ente/i associato/i
	/		/

1.3.3.3.1	ISTITUZIONI	1.3.3.3.2	Ente/i associato/i

1.3.3.4.1	SOCIETÀ DI CAPITALI	1.3.3.4.2	Ente/i associato/i e %
	Servizi Comunali Spa		
	Uniacque Spa		
	Zerra Spa		
	Aqualis Spa		

1.3.3.5.1	SERVIZI GESTITI IN CONCESSIONE E IN APPALTO	1.3.3.5.2	Soggetti che svolgono i servizi
	Mensa Scolastica		SIR Ristorazione
	Integrazione scolastica bambini e alunni disabili nelle scuole del territorio comunale		Cooperativa Città del Sole
	Pubblica Illuminazione		Biella Siro & C. Snc
	Imposta Pubblicità e Diritti Pubbliche Affissioni		AIPA S.p.a.
	Riscossione Coattiva		AIPA S.p.a.
	Servizi Extrascolastici		Cooperativa San Martino
	SAD e Servizio Infermieristico		Cooperativa Sociala SER.e NA
	Pulizie		FRA.MAR S.p.a
	Ascensori		Kone Spa
	Sicurezza Ambienti di Lavoro		Ecoservice
	Rifiuti		Servizi Comunali Spa
	Ascensore Biblioteca e Montacarichi Mensa		Schindler Hub Spa
	Gestione accessi Stazione ecologica		InMedia Srl
	Antincendio		Crotti Antincendio Srl
	Riscaldamento		A.B.M. Service Srl

1.3.3.6.1	UNIONI DEI COMUNI	1.3.3.6.2	
	Unione dei Colli		

1.3.3.7.1	ALTRO	1.3.3.7.2	Soggetti che svolgono i servizi

2.1 - FONTI DI FINANZIAMENTO

2.1.1 - Quadro Riassuntivo

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2013 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
. Tributarie	1.684.629,79	1.558.487,57	2.075.000,00	2.053.000,00	2.053.000,00	2.053.000,00	-1,06%
. Contributi e trasferimenti correnti	358.330,77	554.125,76	244.024,62	164.362,46	164.362,46	164.362,46	-32,65%
. Extratributarie	655.660,34	647.594,97	625.566,72	594.166,72	594.166,72	594.166,72	-5,02%
TOTALE ENTRATE CORRENTI	2.698.620,90	2.760.208,30	2.944.591,34	2.811.529,18	2.811.529,18	2.811.529,18	-4,52%
. Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
. Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00			
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	2.698.620,90	2.760.208,30	2.944.591,34	2.811.529,18	2.811.529,18	2.811.529,18	-4,52%

2.1 - FONTI DI FINANZIAMENTO

2.1.1 - Quadro Riassuntivo (continua)

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2013 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
. Alienazione di beni e trasferimenti di capitale	528.081,14	104.234,97	169.083,34	90.900,00	90.900,00	90.900,00	-46,24%
. Proventi di urbanizzazione destinati a investimenti	57.290,98	165.711,17	21.201,99	90.000,00	90.000,00	90.000,00	324,49%
. Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
. Altre accensioni prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
. Avanzo di amministrazione applicato per :	0,00	0,00	0,00	0,00			
- fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00			
- finanziamento investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00			
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATE A INVESTIMENTI (B)	585.372,12	269.946,14	190.285,33	180.900,00	180.900,00	180.900,00	-4,93%
. Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
. Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TOTALE GENERALE ENTRATE (A+B+C)	3.283.993,02	3.030.154,44	3.134.876,67	2.992.429,18	2.992.429,18	2.992.429,18	-4,54%

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.1 - Entrate tributarie

2.2.1.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno2012 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno2013 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
IMPOSTE	1.284.203,39	1.133.237,28	1.231.500,00	1.209.000,00	1.209.000,00	1.209.000,00	-1,8270%
TASSE	380.426,40	410.250,29	838.500,00	841.000,00	841.000,00	841.000,00	0,2982%
TRIBUTI SPECIALI ED ALTRE ENTRATE TRIBUTARIE PROPRIE	20.000,00	15.000,00	5.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	-40,0000%
TOTALE	1.684.629,79	1.558.487,57	2.075.000,00	2.053.000,00	2.053.000,00	2.053.000,00	-1,0602%

2.2.1.2

IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI							
	ALIQUOTE ICI		GETTITO DA EDILIZIA RESIDENZIALE (A)		GETTITO DA EDILIZIA NON RESIDENZIALE (B)		TOTALE DEL GETTITO (A+B)
	Esercizio in corso	Esercizio bilancio previsione annuale	Esercizio in corso	Esercizio bilancio previsione annuale	Esercizio in corso	Esercizio bilancio previsione annuale	
ICI I^A CASA	5,00	5,00	4.922,34	4.810,67			4.810,67
ICI II^A CASA	10,60	10,60		0,00		0,00	0,00
FABBR. PROD.VI	10,60	10,60			148.219,79	104.466,64	104.466,64
ALTRO	10,60	10,60	115.974,30	125.607,88	804.079,56	907.330,90	1.032.938,78
TOTALE			120.896,64	130.418,55	952.299,35	1.011.797,54	1.142.216,09

2.2.1.3 - Valutazione, per ogni tributo, dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.

Imposta Comunale sugli Immobili (I.C.I.) Dal 01/01/1993 al 31/12/2011.

L'Ufficio ICI controlla le dichiarazioni e le denunce di variazione presentate, verifica i versamenti eseguiti e, sulla base dei dati ed elementi direttamente desumibili dalle dichiarazioni e dalle denunce stesse, nonché sulla base delle informazioni fornite dal sistema informatico del Ministero delle Finanze, dall'Agenzia del Territorio in ordine all'ammontare delle rendite risultanti in catasto e dei redditi dominicali, provvede anche a correggere gli errori materiali e di calcolo ed a liquidare l'imposta. L'Ufficio inoltre, provvede alla rettifica delle dichiarazioni e delle denunce nel caso di infedeltà, incompletezza ed inesattezza ovvero all'accertamento d'ufficio nel caso di omessa presentazione (mediante l'emissione di avvisi di accertamento).

Ai fini dell'esercizio dell'attività di accertamento l'Ufficio attualmente:

- acquisisce i dati degli atti redatti nel formato MUI dal Portale dei Comuni dell'Agenzia del Territorio e, dopo averli incrociati con i dati dell'Anagrafe, li inserisce nel programma di gestione ICI;
- inserisce nella banca dati di gestione ICI le dichiarazioni di variazione ICI incrociandole con i dati dell'Anagrafe;
- inserisce le informazioni degli atti di successione ricevuti dall'Agenzia delle Entrate, interpretandole e integrandole con altri elementi conoscitivi tratti dalla banca dati ICI e dall'Anagrafe;
- reperisce o richiede dati, notizie ed elementi rilevanti nei confronti dei singoli contribuenti presso gli uffici pubblici competenti.

L'Ufficio, infine, provvede, su richiesta, al rimborso al contribuente delle somme versate e non dovute. Il valore su cui viene applicata l'aliquota è, come è noto, la rendita catastale, desunta o dalle dichiarazioni o dal Catasto. La possibilità di quantificare i cespiti imponibili e di valutare la loro evoluzione nel tempo è strettamente legata alla qualità delle fonti di riferimento, delle quali di seguito si darà un quadro conoscitivo:

- nell'ambito dell'attività di aggiornamento della banca dati ICI attraverso le dichiarazioni del contribuente si inserisce una forte attività di correzione degli errori commessi in sede di compilazione;
- le informazioni ricavate dalle copie degli atti di successione devono essere interpretate e integrate con altri elementi rilevanti ai fini dell'imposta. Deve essere valutata la presenza del diritto d'abitazione e ricavata la corretta percentuale di possesso, che nella successione è indicata solo come frazione del bene;
- le informazioni del Portale dei Comuni relative agli atti redatti su modello MUI devono essere verificate in quanto affette da ripetizioni (mappali graffiati, permutate). In alcuni casi gli atti non hanno rilievo ai fini ICI in quanto la soggettività passiva ICI si trasmette in momenti diversi (cooperative edilizie o leasing) rispetto alla data della stipula o a soggetti diversi dalle parti del negozio;
- le informazioni così acquisite (dichiarazioni, successioni, atti MUI) devono essere intrecciate con i dati dell'Anagrafe, non potendo più richiedere direttamente al cittadino nulla in merito. Tale incrocio di dati appare molto complesso quando l'immobile presenta molte unità abitative (condominio) o a fronte di più proprietà in capo allo stesso soggetto situate nella medesima via;
- l'Ufficio ICI, nel limite delle possibilità e delle informazioni in possesso, controlla le rendite o i valori prima dell'utilizzo come base di riferimento per il calcolo dell'imposta dovuta, soprattutto quando emerge che l'attribuzione del classamento appare non adeguata. In alcuni casi il controllo rende necessaria la richiesta di riesame all'Agenzia del Territorio.

Con la finanziaria 2007 (L. 296/2006) per l'attività di recupero del pregresso è stata introdotta l'unificazione dei termini dell'accertamento e della liquidazione in 5 anni.

Imposta Municipale Propria (I.M.U.)

Con il D.L. n. 201 del 02.12.2011 il legislatore ha anticipato al 01.01.2012 l'applicazione dell'IMU in via sperimentale sino al 31.12.2014.

Gli interventi del legislatore a più riprese, la difficoltà di previsione del gettito, la complessità dell'applicazione dell'imposta hanno richiesto la proroga al 31 ottobre del termine per deliberare le aliquote.

L'IMU 2013 ha subito modifiche consistenti rispetto al 2012 con una ripartizione quota Stato e quota Comune legata solo ai fabbricati del gruppo D, riservando l'imposta determinata con l'aliquota ordinaria al primo e la sola maggiorazione deliberata al secondo. Questa novità ha gravato sul versante del servizio di informazione al contribuente e sugli adempimenti legati agli errori di versamento.

Il legislatore nazionale ha anche introdotto nel 2013 prima la sospensione e poi l'esenzione dall'IMU, per la rata di acconto degli immobili destinati ad abitazione principale, per i terreni agricoli e per i fabbricati rurali.

I contribuenti hanno comunque dovuto versare la cosiddetta "mini IMU" ovvero la quota di maggiorazione stabilita dal comune.

Tributo sui Servizi Indivisibili (TASI)

La Legge di Stabilità 2014 ha introdotto il nuovo tributo che l'Amministrazione ha applicato solo alle fattispecie esenti IMU, cioè al possessore dell'abitazione principale e degli immobili assimilati.

Imposta Comunale sulla Pubblicità e Diritti sulle Pubbliche Affissioni (Ufficio denominato Pubblicità, Affissioni ed Impianti Pubblicitari Stradali dal maggio 2007)

L'Imposta Comunale sulla Pubblicità ed i Diritti sulle Pubbliche Affissioni sono in vigore dal 15 marzo 1973 (DPR 639/1973, sostituito dal D.Lgs. 507/1993). L'imposta comunale sulla pubblicità deve essere pagata entro il 31 gennaio dell'anno di competenza.

Dal 1° gennaio 2014, la gestione dell'Imposta Comunale sulla Pubblicità e dei Diritti sulle Pubbliche affissioni è stata esternalizzata alla ditta AIPA Spa..

La società AIPA Spa procede inoltre al recupero del gettito, con l'emissione degli avvisi di accertamento per omessi pagamenti, omesse denunce ecc., e comunque mettendo in pratica tutte le attività svolte precedentemente dall'Ufficio Imposta Pubblicità e Diritti sulle Pubbliche Affissioni.

Tassa sui Rifiuti (TARI)

Il nuovo tributo sui rifiuti è in vigore dal 01/01/2014.

La Tassa sui Rifiuti (TARI) è un tributo previsto dall'articolo 1, comma 639 e seguenti, della Legge 27/12/2013 n. 147 (Legge di stabilità 2014). Nel Comune di Brusaporto la TARI è disciplinata dal Regolamento per l'Applicazione della Tassa sui Rifiuti che è stato adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 del 17.07.2014.

Il presupposto della TARI è la detenzione o il possesso di locali od aree scoperte, a qualunque uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti ed il Tributo è dovuto da chi, persona fisica o giuridica, detiene o possiede i locali in questione o le aree scoperte, purché non esenti o esclusi ovvero non suscettibili di produrre rifiuti. Il Tributo è applicato e riscosso dall'Ufficio Tributi dell'Area Economico Finanziaria..

La TARI, che è istituita per la copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati, viene corrisposta dalle utenze domestiche (famiglie) residenti e non residenti e dalle utenze non domestiche (imprese e associazioni) in base ad una tariffa commisurata alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi ed alla tipologia di attività svolte.

L'obbligazione tariffaria decorre dal giorno in cui ha avuto inizio la detenzione o il possesso dei locali e delle aree scoperte e sussiste fino al giorno in cui ne è cessata l'utilizzazione, purché debitamente e tempestivamente dichiarata. La dichiarazione iniziale presentata dal contribuente ha effetto anche per gli anni successivi, fino a quando non si verifichino modificazioni dei dati dichiarati da cui consegua un diverso ammontare del Tributo, nel qual caso la dichiarazione TARI va presentata entro il 30 giugno dell'anno successivo a quello in cui sono intervenute le modificazioni.

Tributo Comunale sui Rifiuti e sui Servizi (T.A.R.E.S.)

E' stato in vigore un solo anno, dal 01/01/2013 al 31/12/2013.

L'art. 14 del D.L. 201/2011, convertito dalla L. 214/2011, disponeva l'istituzione di un nuovo Tributo Comunale sui Rifiuti e sui Servizi. La nuova componente, prevista a copertura dei costi dei servizi indivisibili, era pari ad € 0,30 per mq. di superficie.

Il nuovo prelievo in materia di rifiuti era stato qualificato tributo dal legislatore, fatto salvo nel caso in cui i Comuni avessero adottato sistemi di misurazione puntuale dei rifiuti, nel qual caso sarebbe stato da considerarsi tariffa - corrispettivo ed al Comune sarebbe residuo, comunque, gestire l'applicazione e la riscossione della componente (€ 0,30) a copertura dei servizi indivisibili.

Tassa per lo Smaltimento dei Rifiuti Solidi Urbani Interni(T.A.R.S.U.)

In vigore fino al 01/01/2013, allorché è stata sostituita dalla TARES.

Tabella riepilogativa delle scadenze dell'anno 2015

TRIBUTO	Scadenza	Scadenza	Scadenza	Scadenza
IMU	16/06/2015	16/12/2015		
TASI	16/06/2015	16/12/2015		
Imposta Comunale Pubblicità e Diritti Pubbliche Affissioni	31/01/2015			
TARI	Da definire			

2.2.1.4 - Per l'ICI indicare la percentuale d'incidenza delle entrate tributarie dei fabbricati produttivi sulle abitazioni.**2.2.1.5 - Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.****ALIQUOTE IMU**

- aliquota di base, di cui all'art. 13, comma 6, del D.L. 201/2011: 10,60%;
- aliquota prevista per l'abitazione principale e relative pertinenze, di cui all'art. 13, comma 7, del D.L. 201/2011: 5%;
- l'aliquota per gli immobili ad uso produttivo classificati nella categoria catastale D, dando atto che l'aliquota complessiva gravante sui predetti immobili è del 10,60% di cui 7,60% è la quota riservata allo Stato ai sensi dell'art. 1, comma 380, lettera f, della L. 228/2012 e 3,00% è la quota di competenza comunale;
- € 150,00 (al metro cubo per le aree non produttive e al metro quadrato per le produttive) il prezzo medio di mercato delle aree fabbricabili per l'anno 2015, ai sensi del D.lgs. n. 504/1992 e s.m.i.;
- € 135,00 al metro cubo il prezzo medio di mercato delle aree incluse negli ambiti di trasformazione previsti dal Documento di Piano per l'anno 2015.

BRUSAPORTO

ALIQUOTE TASI

2,50‰
Per mille

- Abitazione principale e le sue pertinenze (escluse le categorie catastali A1, A8 e A9)
- Abitazione di cittadini residenti in case di riposo tenute a disposizione.
- Abitazione assegnata all'ex coniuge (art.4, c.12 quinquies D.L. 16/2012).
- Abitazione di militari e poliziotti residenti in caserma
- Unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e pertinenze dei soci assegnatari.

TARIFE IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITÀ E DIRITTO SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI

Le tariffe dell'Imposta di Pubblicità e Diritti Pubbliche Affissioni, sono confermate.

2.2.1.6 - Indicazione del nome, del cognome e della posizione dei responsabili dei singoli tributi.

Piazzalunga dott.ssa Monica – Responsabile Settore Economico Finanziario

2.2.1.5 - Altre considerazioni e vincoli.

Non rilevano altre considerazioni

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.2 - Contributi e trasferimenti correnti

2.2.2.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno2012 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno2013 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	7
CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DALLO STATO	347.895,49	546.011,46	209.024,62	134.779,98	134.779,98	134.779,98	-35,52%
CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DALLA REGIONE	5.165,88	2.428,58	20.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	-50,00%
CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI DALLA REGIONE PER FUNZIONI DELEGATE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI DA PARTE DI ORGANISMI COMUNITARI E INTERNAZIONALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	5.269,40	5.685,72	15.000,00	19.582,48	19.582,48	19.582,48	30,55%
TOTALE	358.330,77	554.125,76	244.024,62	164.362,46	164.362,46	164.362,46	-32,65%

2.2.2.2 - Valutazione dei trasferimenti erariali programmati in rapporto ai trasferimenti medi nazionali, regionali e provinciali.

Nei bilanci degli enti locali è necessario sottolineare l'estrema importanza rivestita dalle entrate relative alla fiscalità locale ed ai proventi extratributari (entrate proprie) da un lato e l'esiguità dei trasferimenti dall'altro, fenomeno che si è ulteriormente accentuato a decorrere dal 2012 per effetto dell'introduzione dell'IMU.

In particolare, dal 2011, con l'attuazione delle disposizioni sul federalismo fiscale, diverse voci di trasferimenti erariali o di entrate comunque derivanti dallo Stato a vario titolo sono state "fiscalizzate" e confluite nel fondo sperimentale di riequilibrio iscritto tra le entrate tributarie; quest'ultimo fondo è poi stato soppresso e sostituito nel 2013 dal fondo di solidarietà comunale iscritto anch'esso tra le entrate tributarie.

Tra le più significative entrate fiscalizzate nel 2011 occorre citare la compartecipazione IRPEF e i trasferimenti ordinario, perequativo e consolidato.

2.2.2.3 - Considerazioni sui trasferimenti regionali in rapporto alle funzioni delegate o trasferite, ai piani o programmi regionali di settore.

Nel bilancio pluriennale non figurano trasferimenti regionali per l'esercizio di funzioni delegate.

2.2.2.4 - Illustrazione altri trasferimenti correlati ad attività diverse (convenzioni, elezioni, leggi speciali, ecc.).

Negativo

2.2.2.5 - Altre considerazioni e vincoli.

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.3 - Proventi extratributari

2.2.3.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno2012 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno2013 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	7
PROVENTI DI SERVIZI PUBBLICI	246.359,15	222.386,01	253.500,00	232.600,00	232.600,00	232.600,00	-8,24%
PROVENTI DEI BENI DELL'ENTE	171.631,45	170.157,11	180.000,00	167.500,00	167.500,00	167.500,00	-6,94%
INTERESSI SU ANTICIPAZIONI O CREDITI	881,89	0,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	0,00%
UTILI NETTI DELLE AZIENDE SPECIALI E PARTECIPATE, DIVIDENDI DI SOCIETA'	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
PROVENTI DIVERSI	236.787,85	255.051,85	191.066,72	193.066,72	193.066,72	193.066,72	1,05%
TOTALE	655.660,34	647.594,97	625.566,72	594.166,72	594.166,72	594.166,72	-5,02%

2.2.3.2 - Analisi quali-quantitative degli utenti destinatari dei servizi e dimostrazione dei proventi iscritti per le principali risorse in rapporto alle tariffe per i servizi stessi nel triennio.

I proventi derivano dai servizi forniti agli alunni delle scuole: mensa scolastica e servizi extrascolastici pomeridiani o estivi.
Entrata di rilievo è rappresentata dai diritti di escavazione.

2.2.3.3 - Dimostrazione dei proventi dei beni dell'ente iscritti in rapporto all'entità dei beni ed ai canoni applicati per l'uso di terzi, con particolare riguardo al patrimonio disponibile.

I proventi dei beni dell'Ente fanno riferimento ai seguenti cespiti: fitti di fabbricati, canoni di concessione di impianti sportivi e di occupazione permanente e temporanea per utilizzo di spazi e aree pubbliche.

Con riferimento a detti cespiti si evidenzia quanto segue:

- per quanto attiene ai fitti reali di fabbricati destinati ad usi vari, il gettito previsto per l'anno 2015 ammonta ad Euro 15.000,00;
- per i fitti di fabbricati adibiti ad abitazioni l'introito previsto nel 2015 è pari ad Euro 41.000,00 e per i fitti di aree per impianti sportivi l'entrata è prevista in Euro 71.000,00;

Sono previsti inoltre € 30.000,00 da concessioni di loculi cimiteriali e € 10.000,00 da canone occupazione suolo pubblico.

2.2.3.4 - Altre considerazioni e vincoli.

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.4 - Contributi e Trasferimenti in c/capitale

2.2.4.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno2012 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno2013 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	7
ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI	415.000,00	0,00	3.500,00	0,00	0,00	0,00	-100,00%
TRASFERIMENTI DI CAPITALI DALLO STATO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TRASFERIMENTI DI CAPITALI DALLA REGIONE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TRASFERIMENTI DI CAPITALI DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TRASFERIMENTI DI CAPITALI DA ALTRI SOGGETTI	170.372,12	269.946,14	186.785,33	180.900,00	180.900,00	180.900,00	-3,15%
TOTALE	585.372,12	269.946,14	190.285,33	180.900,00	180.900,00	180.900,00	-4,93%

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.5 - Proventi da oneri di urbanizzazione

2.2.5.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno2012 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno2013 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	7
ONERI DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA	12.871,26	100.120,30	11.720,00	22.000,00	22.000,00	22.000,00	87,71%
ONERI DI URBANIZZAZIONE SECONDARIA	44.419,72	65.590,87	47.180,00	68.000,00	68.000,00	68.000,00	44,13%
FONDO AREE VERDI ART. 43 COMMA 2 BIS LRL 12/2005 - DGR 8/8757 DE L 2008	0,00	0,00	1.000,00	0,00	0,00	0,00	-100,00%
TOTALE	57.290,98	165.711,17	59.900,00	90.000,00	90.000,00	90.000,00	50,25%

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.6 - Accensione di prestiti

2.2.6.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno2012 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno2013 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	7
FINANZIAMENTI A BREVE TERMINE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
ASSUNZIONE DI MUTUI E PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
EMISSIONE DI PRESTITI OBBLIGAZIONARI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE**2.2.7 - Riscossione di crediti e Anticipazioni di cassa****2.2.7.1**

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno2012 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno2013 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	7
RISCOSSIONE DI CREDITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
ANTICIPAZIONI DI CASSA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%

3.1 - Considerazioni generali e motivata dimostrazione delle variazioni rispetto all'esercizio precedente.

3.2 - Obiettivi degli organismi gestionali dell'ente.

3.3 - Quadro Generale degli Impieghi per Programma

Programma n°	Anno 2015				Anno 2016				Anno 2017			
	Spese correnti		Spese per investimento	Totale	Spese correnti		Spese per investimento	Totale	Spese correnti		Spese per investimento	Totale
	Consolidate	Di sviluppo			Consolidate	Di sviluppo			Consolidate	Di sviluppo		
10 - SETTORE AFFARI GENERALI	981.139,02	0,00	0,00	981.139,02	981.139,02	0,00	0,00	981.139,02	981.139,02	0,00	0,00	981.139,02
11 - SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO	1.047.419,29	0,00	0,00	1.047.419,29	1.047.419,29	0,00	0,00	1.047.419,29	1.047.419,29	0,00	0,00	1.047.419,29
12 - SETTORE TECNICO	699.970,87	0,00	180.900,00	880.870,87	699.970,87	0,00	180.900,00	880.870,87	699.970,87	0,00	180.900,00	880.870,87
Totali	2.728.529,18	0,00	180.900,00	2.909.429,18	2.728.529,18	0,00	180.900,00	2.909.429,18	2.728.529,18	0,00	180.900,00	2.909.429,18

3.4 - PROGRAMMA N.° 10 - SETTORE AFFARI GENERALI

N° 1 EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA

RESPONSABILE SIG. DOTT. BUA ROSARIO

3.4.1 - Descrizione del programma

Cultura

Obiettivi

Lo sviluppo di opportunità culturali, bibliotecarie, formative e ricreative locali, sono obiettivi principali di questo settore. Il canale privilegiato attraverso cui si sviluppa e mantiene il dialogo con il territorio è costituito dal Centro culturale e dal sistema bibliotecario in esso contenuto.

Gli obiettivi del settore guardano oltre le tradizionali forme di cooperazione verso percorsi di condivisione a favore di una pluralità di attori con i quali, attraverso la biblioteca si entra in relazione, mediante contatti con il territorio per la valorizzazione delle forme d'arte sia professionale che amatoriale ed erogazione di contenuti diversificati per fasce d'età.

I principi e le finalità previste dalla l.r. 81/85 ed il Programma di Sviluppo della Regione Lombardia saranno di riferimento del sistema culturale. In un contesto in cui la cultura diventa un fattore non settoriale o strumentale, ma fondativo e trasversale per la promozione e lo sviluppo del territorio.

Tra gli obiettivi programmatici generali andrà posta attenzione a:

- razionalizzazione, consolidamento e miglioramento dell'organizzazione bibliotecaria alla luce della nuova convenzione dei sistemi bibliotecari bergamaschi che vede nuove modalità di gestione dei servizi di catalogazione/accodamento/interprestito ecc;
- promozione della comunicazione e informazione digitale (MediaLibrary, ebook, Cafèlib). La società della conoscenza impone continui e veloci aggiornamenti non solo formali. Alle biblioteche è richiesto di aggiungere un aspetto educativo oltre al ruolo tradizionalmente inteso dando rilievo a progetti di promozione delle nuove tipologie di produzione e disseminazione dell'informazione;
- Promozione della biblioteca come centro informativo e formativo attraverso una continua riqualificazione del patrimonio documentario, accurata selezione documentale che tenga conto degli interessi e dei bisogni delle persone;
- organizzazione di eventi in termini di: promozione, gestione ed organizzazione curandone lo svolgimento;
- proposte di servizi ed iniziative che favoriscano la partecipazione dei cittadini e rendano il Centro culturale luogo di incontro e condivisione;
- Promozione della lettura e dell'informazione in senso lato, con riferimento ai compiti della biblioteca pubblica con apertura verso il mondo esterno.

In questo contesto gioca un ruolo fondamentale il personale, sia di ruolo che da coinvolgere in particolari occasioni (es. leve civiche, lavoratori socialmente utili, volontari ecc). Il personale è alla base della buona organizzazione e per il successo delle iniziative proposte. La formazione professionale diviene importante elemento di crescita e condivisione delle regole soprattutto in situazioni che vedono la partecipazione occasionale di collaborazione con la biblioteca e costituisca strumento di crescita dei lavoratori e di innalzamento del livello qualitativo dei servizi.

Il Centro culturale diviene così luogo centrale di cultura e di informazione, ambiente di coesione sociale ed, attraverso i suoi progetti, abbracciare cittadini di diversa età, genere e bisogni informativi.

SERVIZI SOCIALI

Nel rispetto dei principi di equità, imparzialità, pari opportunità, trasparenza, presa in carico personalizzata e continuativa, al fine di rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale che, limitando di fatto la libertà e l'uguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona, il Comune, nei limiti delle proprie competenze opera per garantire l'erogazione dei servizi sanciti dalla Costituzione, definiti dalla Regione e definiti da esso stesso.

Con la L.328/2000 (legge quadro per la realizzazione del sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali) è stato delineato l'assetto di tutte le attività relative alla predisposizione e alla erogazione dei servizi o prestazioni destinate a rimuovere e superare le situazioni di difficoltà e di bisogno nelle quali può trovarsi la persona nel corso della vita. Stato, Regione ed Ente locale concorrono ad assicurare questi interventi, ma in questi anni in particolare il Comune è stato chiamato ad esercitare intensamente la propria funzione di sussidiarietà cercando di interpretare e risolvere i bisogni del proprio territorio.

Compito quindi importante e gravoso quello di un Comune, soprattutto in un clima e in un contesto di incertezza sempre maggiore, connotato da una crisi economica persistente e dalla dilagante precarietà del lavoro. In un contesto economico e sociale estremamente vulnerabile il Comune conferma, pur con difficoltà e con i limiti di bilancio, l'impegno a sostenere e mantenere gli interventi volti a tutelare le fasce più fragili: minori, disabili, anziani e famiglie in situazioni di povertà ed emarginazione sociale.

In questo clima che, definire "difficile" è quasi un eufemismo, si colloca la previsione e il lavoro dell'Amministrazione comunale che a fronte del necessario contenimento delle spese imposto dalla normativa, si trova a dover segnalare il continuo ampliamento delle richieste.

La metodologia applicata nella predisposizione ed attivazione dei vari progetti è quella del lavoro di rete. Fondamentale è il raccordo con le varie agenzie del territorio e con le agenzie educative di sostegno alla socializzazione ed all'inserimento sociale dei soggetti deboli.

E' punto di forza di quest'area il Segretariato sociale professionale che garantisce una attenta indagine sociale e la lettura dei bisogni con relativa individuazione delle risorse. Da parte nostra continueremo a mantenere alta l'attenzione al sociale.

ISTRUZIONI, GIOVANI E SPORT

Il periodo di difficoltà economica che il nostro Paese sta attraversando, segnato soprattutto da un'opera di risanamento del bilancio pubblico stringente e spesso miope, richiede un'attenta analisi delle spese che le Amministrazioni Comunali sono chiamate ad operare per assolvere ai propri fini istituzionali.

Per quanto riguarda i settori di competenza, si è proceduto ad una disamina di tutte le voci di spese correnti per individuare laddove era possibile intervenire per razionalizzare l'uso delle risorse. Le scelte operate perciò non rispondono alla logica iniqua dei tagli lineari, ma sono funzionali anche a scelte strategiche di più ampio raggio tali da giustificare un impiego diverso di soldi pubblici.

Prendendo a riferimento il principio costituzionale della solidarietà, tutti i vari settori sono stati chiamati a contribuire al contenimento della spesa, nessuno escluso, seppure con le dovute differenze e priorità.

In questo settore sono intervenute riduzioni motivate da un'analisi di quelle che sono state negli anni le reali necessità delle istituzioni scolastiche sul territorio.

Non sono state operate riduzioni significative, ma solo quelle giustificabili da un confronto con l'Istituto Comprensivo, soprattutto in vista della prevista riorganizzazione del tempo scuola. Fondamentale comunque sarà concordare l'utilizzo delle risorse pubbliche in base alle diverse finalità che, attraverso il nuovo tavolo tecnico "Banco Scuola", verranno raggiunte tra Amministrazione Comunale e istituzione scolastica.

La previsione è di mantenere invariata l'offerta dei servizi extrascolastici, subordinando tuttavia l'attivazione degli stessi al raggiungimento di un numero minimo di iscritti tale da coprire in tutto o in parte le spese di gestione del servizio stesso. In ogni caso, l'Amministrazione intende muoversi unificando l'affidamento di tutto il comparto extrascuola ad un unico gestore, cercando così di abbattere i costi per le famiglie e rendere più omogenea l'organizzazione con un unico soggetto interlocutore.

Per quanto concerne invece la Scuola dell'Infanzia, la Convenzione in essere sul contributo allo scopo di abbattimento delle rette scadrà al termine dell'anno scolastico.

L'Amministrazione Comunale ha già avuto modo di avanzare alcune osservazioni circa il rinnovo dell'accordo. In ragione delle scelte strategiche della Scuola dell'Infanzia si decideranno le modalità di intervento su questo fronte.

Prioritario per l'Amministrazione Comunale resta comunque il sostegno economico alle famiglie residenti di Brusaporto.

Sport

Sul settore sportivo la stagione dei "contributi" storici (e talvolta a pioggia) non può più essere sostenuta, soprattutto in virtù delle costanti ristrettezze economiche a cui gli enti pubblici sono chiamati oltre che alla necessità di giustificare in maniera chiara e concreta l'utilizzo di risorse pubbliche a vantaggio dell'intera collettività.

Si cercherà di intraprendere percorsi diversi che non faranno comunque venir meno il sostegno dell'Amministrazione Comunale alle numerose realtà sportive operanti sul territorio. Sono in cantiere nuove modalità di concessione degli spazi pubblici ad uso sportivo con particolare attenzione allo sport di tipo giovanile. Sempre l'attenzione ai giovani brusaportesi potrà rappresentare elemento significativo per una possibile distribuzione delle risorse economiche in futuro previste.

Giovani

Il progetto giovani è stato confermato nella modalità fino al mese di giugno 2015, con alcune variazioni circa l'orario di apertura.

Ricordiamo che questo servizio al momento è gratuito e il costo del progetto ha sempre rappresentato un importante impegno economico dell'Amministrazione Comunale.

Da Settembre si cercheranno nuove modalità di politiche giovanili, le quali potranno rivedere l'impostazione fin ora data.

Il tema giovanile resta comunque un tema d'importanza che merita le dovute attenzioni e tempistiche per essere rilanciato.

3.4.2 - Motivazione delle scelte

3.4.3 - Finalità da conseguire

3.4.3.1 - Investimento

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

ENTRATE

	Anno2015	Anno 2016	Anno 2017	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE	0,00	0,00	0,00	
-STATO	0,00	0,00	0,00	
-REGIONE	19.582,48	19.582,48	19.582,48	
-PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
-UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
-CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
-ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
-ALTRE ENTRATE	45.000,00	45.000,00	45.000,00	
TOTALE (A)	64.582,48	64.582,48	64.582,48	
PROVENTI DEI SERVIZI				
3013001-DIRITTI DI SEGRETERIA	2.500,00	2.500,00	2.500,00	
3013004-DIRITTO PER RILASCIO DELLE CARTE D'IDENTITA'	5.000,00	5.000,00	5.000,00	
3013010-DIRITTI DI SEGRETERIA - RISCOSSIONI PER AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI	20.000,00	20.000,00	20.000,00	
3013012-PROVENTI DI SERVIZI CIMITERIALI	2.000,00	2.000,00	2.000,00	
3013031-PROVENTI GESTIONE MENSA SCOLASTICA	113.000,00	113.000,00	113.000,00	
3013032-COMPARTECIPAZIONE PER SERVIZI EXTRASCOLASTICI	27.000,00	27.000,00	27.000,00	
3053150-COMPARTECIPAZIONE SPESE SAD	2.500,00	2.500,00	2.500,00	
TOTALE (B)	172.000,00	172.000,00	172.000,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
-				
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	236.582,48	236.582,48	236.582,48	

(1) : Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

PROGRAMMA N. 10 - SETTORE AFFARI GENERALI

IMPIEGHI

Intervento	Descrizione	Anno	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale per anno (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
			Consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot.		
			entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
1010102	ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME	2015	14.200,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	14.200,00	0,49
		2016	14.200,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	14.200,00	0,49
		2017	14.200,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	14.200,00	0,49
1010103	PRESTAZIONI DI SERVIZI	2015	3.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.000,00	0,10
		2016	3.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.000,00	0,10
		2017	3.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.000,00	0,10
1010201	PERSONALE	2015	1.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.000,00	0,03
		2016	1.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.000,00	0,03
		2017	1.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.000,00	0,03
1010203	PRESTAZIONI DI SERVIZI	2015	212.663,82	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	212.663,82	7,31
		2016	212.663,82	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	212.663,82	7,31
		2017	212.663,82	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	212.663,82	7,31
1010205	TRASFERIMENTI	2015	20.200,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	20.200,00	0,69
		2016	20.200,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	20.200,00	0,69
		2017	20.200,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	20.200,00	0,69
1010603	PRESTAZIONI DI SERVIZI	2015	22.660,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	22.660,00	0,78
		2016	22.660,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	22.660,00	0,78
		2017	22.660,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	22.660,00	0,78
1010703	PRESTAZIONI DI SERVIZI	2015	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2016	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2017	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010705	TRASFERIMENTI	2015	1.700,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.700,00	0,06
		2016	1.700,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.700,00	0,06
		2017	1.700,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.700,00	0,06
1030105	TRASFERIMENTI	2015	140.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	140.000,00	4,81
		2016	140.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	140.000,00	4,81
		2017	140.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	140.000,00	4,81

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

PROGRAMMA N. 10 - SETTORE AFFARI GENERALI

IMPIEGHI

Intervento	Descrizione	Anno	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale per anno (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
			Consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot.		
			entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
1040102	ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME	2015	5.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00	0,17
		2016	5.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00	0,17
		2017	5.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00	0,17
1040105	TRASFERIMENTI	2015	106.500,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	106.500,00	3,66
		2016	106.500,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	106.500,00	3,66
		2017	106.500,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	106.500,00	3,66
1040202	ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME	2015	13.500,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	13.500,00	0,46
		2016	13.500,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	13.500,00	0,46
		2017	13.500,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	13.500,00	0,46
1040203	PRESTAZIONI DI SERVIZI	2015	19.500,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	19.500,00	0,67
		2016	19.500,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	19.500,00	0,67
		2017	19.500,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	19.500,00	0,67
1040205	TRASFERIMENTI	2015	1.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.000,00	0,03
		2016	1.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.000,00	0,03
		2017	1.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.000,00	0,03
1040302	ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME	2015	3.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.000,00	0,10
		2016	3.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.000,00	0,10
		2017	3.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.000,00	0,10
1040303	PRESTAZIONI DI SERVIZI	2015	7.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.000,00	0,24
		2016	7.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.000,00	0,24
		2017	7.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.000,00	0,24
1040503	PRESTAZIONI DI SERVIZI	2015	302.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	302.000,00	10,38
		2016	302.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	302.000,00	10,38
		2017	302.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	302.000,00	10,38
1050102	ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME	2015	9.500,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9.500,00	0,33
		2016	9.500,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9.500,00	0,33
		2017	9.500,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9.500,00	0,33

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

PROGRAMMA N. 10 - SETTORE AFFARI GENERALI

IMPIEGHI

Intervento	Descrizione	Anno	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale per anno (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
			Consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot.		
			entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
1050105	TRASFERIMENTI	2015	2.215,20	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.215,20	0,08
		2016	2.215,20	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.215,20	0,08
		2017	2.215,20	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.215,20	0,08
1050203	PRESTAZIONI DI SERVIZI	2015	3.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.000,00	0,10
		2016	3.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.000,00	0,10
		2017	3.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.000,00	0,10
1100403	PRESTAZIONI DI SERVIZI	2015	80.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	80.000,00	2,75
		2016	80.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	80.000,00	2,75
		2017	80.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	80.000,00	2,75
1100405	TRASFERIMENTI	2015	13.500,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	13.500,00	0,46
		2016	13.500,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	13.500,00	0,46
		2017	13.500,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	13.500,00	0,46
	TOTALI IMPIEGHI	2015	981.139,02	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	981.139,02	33,72
		2016	981.139,02	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	981.139,02	33,72
		2017	981.139,02	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	981.139,02	33,72

BRUSAPORTO

3.4 - PROGRAMMA N.° 11 - SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO
N. 0 EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA
RESPONSABILE SIG. DOTT.SA PIAZZALUNGA MONICA

3.4.1 - DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

PROGRAMMAZIONE ATTIVITA ECONOMICO FINANZIARIA.

1. GESTIONE DEL BILANCIO IN TUTTE LE SUE FASI, CON PARTICOLARE ATTENZIONE ALLA PROGRAMMAZIONE.
2. COSTANTE MONITORAGGIO DELLA SITUAZIONE DI CASSA AL FINE DI EVITARE SQUILIBRI
3. GESTIONE IVA
4. MONITORAGGIO PATTO DI STABILITA'
FISCALITA' LOCALE
- 1- PREDISPOSIZIONE DI UN NUOVO PIANO DI FISCALITA' LOCALE ALLA LUCE DELLE ULTIME MODIFICHE NORMATIVE
- 2- STESURA DI NUOVI REGOLAMENTI
- 3- SIMULAZIONE DELLE AZIONI IN MATERIA DI IMATTO DEI NUOVI TRIBUTI SULLE VARIE CATEGORIE DI CONTRIBUENTI
- 4- ATTIVAZIONE DI SPORTELLI INFORMATIVI E ASSISTENZA AL CONTRIBUENTE NELLA COMPILAZIONE E DICHIARAZIONE
- 5- LOTTA ALL'EVASIONE

PERSONALE:

- 1.GESTIONE DEGLI STIPENDI,
- 2.COMUNICAZIONI ALL'INPS;
- 3.CONTROLLO DELLE PRESENZE E GESTIONE DEL CARTELLINO DEL DIPENDENTE

3.4.2 - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

3.4.3 - FINALITA' DA CONSEGUIRE

Adeguamento bilancio al nuovo sistema armonizzato

3.4.3.1 - INVESTIMENTO

3.4.3.2 - EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSUMO

3.4.4 - RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

PERSONALE A DISPOSIZIONE DEL SETTORE

3.4.5 - RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE

RISORSE A DISPOSIZIONE DEL SETTORE

BRUSAPORTO

3.4.6 - COERENZA CON IL PIANO/I REGIONALE/I DI SETTORE

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

ENTRATE

	Anno2015	Anno 2016	Anno 2017	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE	0,00	0,00	0,00	
-STATO	634.779,98	634.779,98	634.779,98	
-REGIONE	0,00	0,00	0,00	
-PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
-UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
-CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
-ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
-ALTRE ENTRATE	1.932.181,29	1.632.181,29	1.632.181,29	
TOTALE (A)	2.566.961,27	2.266.961,27	2.266.961,27	
PROVENTI DEI SERVIZI				
3013011-PROVENTI DELL'ILLUMINAZIONE VOTIVA	10.000,00	10.000,00	10.000,00	
3013029-CANONE RACCOLTA E DEPURAZIONE ACQUE DI RIFIUTO	0,00	0,00	0,00	
3013038-PROVENTI PER LA CONCESSIONE DELLA GESTIONE DISTRIBUZIONE GAS	10.000,00	10.000,00	10.000,00	
3023064-FITTI REALI DI BENI STRUMENTALI	15.000,00	15.000,00	15.000,00	
3023075-CANONE PER CONCESSIONE GESTION EIMPIANTI SPORTIVI	71.000,00	71.000,00	71.000,00	
TOTALE (B)	106.000,00	106.000,00	106.000,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
1011010-IMU IMPOSTA MUNICIPALE	680.000,00	680.000,00	680.000,00	
TOTALE (C)	680.000,00	680.000,00	680.000,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	3.352.961,27	3.052.961,27	3.052.961,27	

(1) : Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

PROGRAMMA N. 11 - SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO

IMPIEGHI

Intervento	Descrizione	Anno	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale per anno (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
			Consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot.		
			entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
1010103	PRESTAZIONI DI SERVIZI	2015	82.548,38	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	82.548,38	2,84
		2016	82.548,38	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	82.548,38	2,84
		2017	82.548,38	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	82.548,38	2,84
1010201	PERSONALE	2015	621.737,45	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	621.737,45	21,37
		2016	621.737,45	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	621.737,45	21,37
		2017	621.737,45	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	621.737,45	21,37
1010203	PRESTAZIONI DI SERVIZI	2015	48.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	48.000,00	1,65
		2016	48.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	48.000,00	1,65
		2017	48.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	48.000,00	1,65
1010207	IMPOSTE E TASSE	2015	38.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	38.000,00	1,31
		2016	38.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	38.000,00	1,31
		2017	38.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	38.000,00	1,31
1010303	PRESTAZIONI DI SERVIZI	2015	2.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.000,00	0,07
		2016	2.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.000,00	0,07
		2017	2.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.000,00	0,07
1010306	INTERESSI PASSIVI E ONERI FINANZIARI DIVERSI	2015	9.326,85	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9.326,85	0,32
		2016	9.326,85	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9.326,85	0,32
		2017	9.326,85	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9.326,85	0,32
1010307	IMPOSTE E TASSE	2015	45.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	45.000,00	1,55
		2016	45.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	45.000,00	1,55
		2017	45.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	45.000,00	1,55
1010403	PRESTAZIONI DI SERVIZI	2015	9.270,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9.270,00	0,32
		2016	9.270,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9.270,00	0,32
		2017	9.270,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9.270,00	0,32
1010407	IMPOSTE E TASSE	2015	3.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.000,00	0,10
		2016	3.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.000,00	0,10
		2017	3.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.000,00	0,10

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

PROGRAMMA N. 11 - SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO

IMPIEGHI

Intervento	Descrizione	Anno	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale per anno (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
			Consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot.		
			entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
1010801	PERSONALE	2015	70.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	70.000,00	2,41
		2016	70.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	70.000,00	2,41
		2017	70.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	70.000,00	2,41
1010803	PRESTAZIONI DI SERVIZI	2015	31.915,86	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	31.915,86	1,10
		2016	31.915,86	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	31.915,86	1,10
		2017	31.915,86	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	31.915,86	1,10
1010811	FONDO DI RISERVA	2015	48.240,75	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	48.240,75	1,66
		2016	48.240,75	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	48.240,75	1,66
		2017	48.240,75	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	48.240,75	1,66
1100402	ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME	2015	5.500,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.500,00	0,19
		2016	5.500,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.500,00	0,19
		2017	5.500,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.500,00	0,19
1100403	PRESTAZIONI DI SERVIZI	2015	2.380,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.380,00	0,08
		2016	2.380,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.380,00	0,08
		2017	2.380,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.380,00	0,08
1100405	TRASFERIMENTI	2015	30.500,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	30.500,00	1,05
		2016	30.500,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	30.500,00	1,05
		2017	30.500,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	30.500,00	1,05
	TOTALI IMPIEGHI	2015	1.047.419,29	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.047.419,29	36,00
		2016	1.047.419,29	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.047.419,29	36,00
		2017	1.047.419,29	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.047.419,29	36,00

3.4 - PROGRAMMA N.° 12 - SETTORE TECNICO

N° 0 EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA

RESPONSABILE SIG. ARCH. BREVI ANTONIO FEDERICO

3.4.1 - Descrizione del programma

LAVORI PUBBLICI

Anche quest'anno, l'impegno è di garantire un adeguato livello di efficienza dei servizi e del patrimonio comunale nonostante il perdurare della crisi economica che grava anche sulle pubbliche amministrazioni.

Le scelte operative sono quindi mirate secondo un criterio di priorità che si basa nel garantire la qualità dei servizi offerti, la salvaguardia ambientale e la conservazione del patrimonio pubblico.

Attraverso la convenzione stipulata con un operatore economico si procederà con la riqualificazione di alcuni tratti del manto stradale dissestato al fine di garantire la sicurezza alla circolazione stradale, mediante il rifacimento degli asfalti e delle relative segnaletiche orizzontali; a tal proposito in tema di viabilità, siamo in attesa di conoscere l'esito del Bando Regionale a cui abbiamo partecipato per la posa di un portale semaforico in via Bagnatica intersezione con via Tognoli, che garantirà una maggior sicurezza ai pedoni ed agli studenti che attraversano la vecchia strada provinciale, in direzione del plesso scolastico.

Lo scorso anno siamo inoltre intervenuti con la sostituzione di cento di corpi illuminanti dell'impianto di pubblica illuminazione, con lampade a basso consumo energetico, in ottemperanza al PRIC (Piano Regolatore Illuminazione Comunale) già approvato in Consiglio Comunale.

Sulla pubblica illuminazione sono state attivate delle valutazioni su nuovi sistemi di gestione al fine di ottimizzare i consumi con il fine di ridurre la spesa corrente che pesa sul bilancio comunale in modo significativo (circa 137.000 Euro/anno)

Una particolare attenzione è sempre dedicata all'ambiente. Come si sarà notato nei primi giorni dell'anno è stato eseguito un significativo intervento di potature del patrimonio arbustivo comunale in diverse vie; a breve verrà effettuato un intervento di pulizia dei fossi comunali con pala meccanica per garantire la costante efficienza della rete idrica del territorio che con le sue rogge permette l'allontanamento dell'acqua dall'abitato durante le sempre più intense precipitazioni nel corso dell'anno.

Sul patrimonio edilizio, sono in corso interventi per l'efficientamento degli impianti termici al fine di ridurre i consumi di combustibile e ridurre le spese di gestione, attraverso la dotazione di nuovi sistemi di gestione del calore e l'ammodernamento dei generatori (in particolare quello posto al Centro sportivo per il settore degli spogliatoi del calcio e la caldaia del Centro Sociale).

Sul patrimonio edilizio esistente, dopo il completamento del piazzale destinato a parcheggio, situato su Via Colleoni, sono previsti interventi di manutenzione dei manti di copertura dei condomini di Via Belvedere e di via Colleoni, sopra i quali è previsto il rifacimento del manto di copertura, con l'installazione delle relative linee vita.

In continuità con l'impegno già assunto lo scorso anno, si interverrà sulla riqualificazione dei giochi posti nei parchi pubblici attraverso una nuova formula che garantirà un

BRUSAPORTO

miglioramento della qualità dei parchi giochi presenti, visto e considerato i continui atti vandalici a cui sono soggetti.

Per migliorare la presenza e la valorizzazione del "Parco del Mercato", l'Amministrazione Comunale, ha emanato un bando per la realizzazione di un chiosco all'interno del parco stesso, favorendo la permanenza dei bimbi e dei genitori grazie ad un nuovo punto di ristoro, lo stesso ci permetterà di ridurre le spese legate alla manutenzione del parco stesso, in termini di taglio erba e manutenzione giochi.

Nonostante il mancato finanziamento del bando regionale, rimane ferma la volontà di intervenire anche sul manto di copertura del palazzetto polivalente nel Centro Sportivo che necessita di una vera e propria manutenzione di natura straordinaria che prevede la sostituzione completa della guaina, ormai ammalorata.

E' evidente che per attuare quanto sopra, bisognerà valutare le disponibilità del bilancio stesso, i vincoli imposti dall'attuale crisi economica ed i vincoli imposti dal Patto di Stabilità Interno.

PROTEZIONE CIVILE

In questo servizio le attività di Protezione Civile continueranno a svolgersi in stretta sinergia con il Gruppo Comunale di Volontari di Protezione Civile. Come sapete il Sindaco è, per legge, autorità locale di Protezione Civile, e pertanto in tal senso ho mantenuto nella mia figura il compito di seguire le funzioni che ne derivano, seguendo anche a tal proposito dapprima un corso di avvicinamento e poi quello base di formazione in materia di Protezione Civile. E posso dire che sono stati impegnativi ma molto utili.

Ho chiesto anche all'ing. Roberto Menga, che ha svolto per 2 mandati amministrativi il ruolo di assessore comunale alla protezione Civile, di coordinare il gruppo di volontariato, affidandogli il ruolo di referente operativo comunale (R.O.C.)

Il locale gruppo rappresenta ormai dall'anno di fondazione, avvenuta nel 2007, una realtà costituita da persone affiatate (19 più il sindaco) che collaborano col sistema pubblico e che desiderano mettersi in gioco per offrire la propria disponibilità al servizio della cittadinanza.

Nel corso dell'anno saranno previste attività di prevenzione e anche di esercitazione, in collaborazione anche con i gruppi di protezione civile che fan parte dell'Unione dei Colli. Dopo le giornate di protezione civile avvenute, la prima nel 2012 da noi a Brusaporto, e poi, successivamente con il nome di Esercitazione Thunderstorm, nel 2013 a Bagnatica e nel 2014 a Torre de' Roveri, anche nel 2015 è prevista una esercitazione a livello di Unione dei Colli che vedrà impegnati i diversi gruppi locali di protezione civile. Nel corso delle prossime riunioni presso l'Unione, verranno individuate le nuove candidature.

Continuerà ancora, come elemento importante di formazione, l'azione di sensibilizzazione alla Protezione Civile nelle scuole, che è portata avanti oramai dal 2009 e che cerca di raggiungere gli studenti delle classi seconde della Scuola Secondaria di 1° grado e quarte della Scuola Primaria. Con questo confronto si porta a conoscenza delle giovani generazioni sia sui rischi naturali ed antropici, sia sul lavoro svolto dalla protezione civile. Quest'anno le giornate scolastiche sono svolte nei giorni 28 febbraio e 14 marzo.

AEROPORTO

Continua l'impegno in materia di tematiche aeroportuali, partecipando ai vari tavoli istituzionali e tecnici di concerto con le altre Amministrazioni coinvolte, tenendo monitorata l'attività di sviluppo dello scalo aeroportuale di Orio Al Serio "Il Caravaggio".

In tal senso in data 11 febbraio è stato siglato un importante accordo tra le Amministrazioni aderenti al Tavolo dei Sindaci, all'interno del quale sono state espresse una serie di considerazioni condivise con l'attuale Presidente della Provincia di Bergamo, Dott. Matteo Rossi, il quale si è reso disponibile nella persona del proprio delegato membro del C.d.A.

BRUSAPORTO

della Società SACBO S.p.A., a farsi portavoce all'interno del Consiglio d'Amministrazione delle istanze, che verranno di volta in volta formulate ed inoltrate dal Tavolo dei Sindaci per la tutela del territorio e la salute dei cittadini.

In particolare ci si auspica che la Provincia di Bergamo si adoperi a mantenere nel tempo, la governance dello scalo aeroportuale, evitando di cedere a terzi parte delle proprie quote azionarie, mantenendo quindi un assetto societario a prevalente partecipazione cosiddetta "Bergamasca".

Si favorisca e sostenga l'operazione "Montichiari", per quanto concerne lo spostamento dei voli courier, allo scopo di ridurre a breve e significativamente sino alla totale eliminazione, il numero dei voli notturni che determinano un impatto negativo sul riposo notturno dei cittadini che risiedono nei territori dell'intorno aeroportuale, riducendo il livello di inquinamento ambientale ed acustico prodotto dallo scalo stesso.

Si favorisca un confronto trasparente tra SACBO e Tavolo dei Sindaci rispetto al nuovo Piano Industriale di Sviluppo Aeroportuale e al relativo impatto sul territorio e nel contempo si promuova la realizzazione da parte di SACBO stessa un immediato intervento di esecuzione di opere di mitigazione ambientale.

Tutto questo nella consapevolezza dell'importanza e dell'assoluta rilevanza strategica dello scalo aeroportuale nel contesto dell'economia bergamasca, riconoscendone potenzialità e benefici in termini di ricchezza ed occupazione generati, pur non dimenticando che la salute dei nostri cittadini viene prima dello sviluppo economico dell'Aeroporto stesso.

SICUREZZA

In materia di sicurezza, nonostante il perdurare della crisi economica che ha colpito le Pubbliche Amministrazioni, in termini di introiti derivanti dalle sanzioni, e utilizzo di personale aggiuntivo, sarà necessario continuare la collaborazione con il Corpo di Polizia Intercomunale dei Colli, realtà importante per le numerose attività che svolge sul territorio, oltre al compito di Polizia Locale, riveste anche il compito di attività edilizia, produttiva, commerciale, giudiziaria, ambientale e amministrativa.

Per garantire il servizio H24 della Polizia Locale, unico comando nella Bergamasca a disporre di volanti nell'orario notturno, si è dovuto intervenire su un drastico taglio di personale nelle ore diurne, in particolare in prossimità degli attraversamenti pedonali del plesso scolastico. Per supplire a questo taglio l'Amministrazione Comunale ha deciso di rimpiazzare detto servizio con l'istituzione del progetto "AMICO VIGILE".

L'obiettivo del progetto è quello di formare e sostenere un gruppo di volontari che, unitamente alle forze di Polizia Locale, partecipi a migliorare la mobilità dei bambini e dei ragazzi in prossimità del campus scolastico. La collaborazione tra i diversi soggetti promotori (Istituto Comprensivo, Comitato Genitori, Protezione Civile, ATE), si pone anche l'obiettivo di aumentare lo spirito di cittadinanza attiva, rafforzando il senso civico come comunità ed essere d'esempio positivo per i più piccoli. Il servizio è volto a facilitare agli alunni l'attraversamento pedonale in prossimità della strada, vigilando nel periodo di entrata e uscita delle lezioni. Al momento, e fino a diversa valutazione, l'attraversamento individuato è quello su Via Bagnatica, nei pressi degli uffici postali.

URBANISTICA AMBIENTE E SVILUPPO SOSTENIBILE

L'aspetto ambientale, paesistico e naturalistico è un elemento di particolare rilevanza nell'ambito della gestione urbanistica del comune di Brusaporto; la peculiare conformazione caratterizzata da una valenza territoriale mista induce al costante monitoraggio in ordine al sistema degli ambiti edificati ed antropizzati ed al paesaggio naturale che lo circonda.

La tutela e la salvaguardia del nostro territorio ha sempre rappresentato quindi un obiettivo primario dell'azione di questo assessorato, assolto nel tempo mediante gli strumenti urbanistici dedicati ma anche mediante l'obiettivo del perseguimento della riduzione costante delle emissioni ed il miglioramento dell'efficienza energetica delle abitazioni e degli edifici

BRUSAPORTO

pubblici, da ultimo tradottisi in studi di fattibilità e monitoraggi dei consumi energetici, con l'auspicio che possano condurci al maggior ricorso delle fonti energetiche rinnovabili.

In termini di investimento, a margine degli stringenti limiti di bilancio e della scarsità delle risorse allocabili che limitano di fatto l'immediata fattibilità di tali interventi, sarà comunque necessario affrontare la tematica della riqualificazione energetica degli edifici comunali, con specifico riferimento a tutto ciò che riguarda la gestione dell'illuminazione pubblica e del calore, procedendo in particolare alla sostituzione e/o adeguamento dei generatori (caldaie) di Scuole, Palestre e Municipio mediante finanziamenti regionali e/o partnership con soggetti privati.

Quanto alla sostenibilità della pianificazione energetica, dopo l'adesione al Patto dei Sindaci, la redazione del Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile e la redazione dell'Allegato Energetico, il Comune di Brusaporto ha condotto una serie di interventi di monitoraggio delle emissioni, mediante l'analisi dei risultati contenuti nel PAES stesso e che saranno comunicate sul portale del Covent of Major nei tempi previsti. Verranno pertanto redatti rapporti periodici di monitoraggio dei profili di emissione di CO2 per analizzarne le sue variazioni, e per raccogliere dati utili per la stesura del Report di Implementazione, da sottoporre alla Commissione Europea ogni 2 anni.

Non si dimentichino poi i percorsi di sensibilizzazione e cultura ambientale nei confronti della Cittadinanza, delle famiglie e dei ragazzi delle scuole, sui temi del risparmio energetico, dello sviluppo sostenibile e della salvaguardia dell'ambiente che anche quest'anno si tradurranno nelle giornate del Verde Pulito in programma nel prossimo mese di marzo, attraverso strette collaborazioni con le associazioni presenti sul territorio ma anche con l'Istituto Comprensivo ed il Comitato Genitori della Scuola.

Altro aspetto territoriale degno di nota è senza dubbio quello legato al sistema collinare del Tomenone, che rappresenta una bellezza rilevante ai fini paesaggistici della Regione Lombardia. Procede, insieme ai comuni limitrofi che circoscrivono e racchiudono il monte Tomenone, Albano Sant'Alessandro, Costa di Mezzate e Montello, il percorso per pervenire alla costituzione di un Parco di interesse sovracomunale, il cosiddetto PLIS del Tomenone giunto finalmente alla sua definitiva perimetrazione ed in fase di approvazione in ciascun comune.

Prosegue inoltre il percorso condiviso di valorizzazione e tutela del sistema collinare in sinergia con la Provincia di Bergamo denominato "Arco Verde", predisposto attraverso il finanziamento di un soggetto privato e mediante forme comuni di tutela del patrimonio naturalistico, di fruizione dei percorsi e di salvaguardia e valorizzazione delle risorse architettoniche, storico-testimoniali, paesaggistico, ambientale oltre a quelle faunistico, floristico e vegetazionale in genere.

Si procede inoltre nel controllo e nel miglioramento dell'auspicata qualità dei servizi di primaria importanza anche mediante la promozione di iniziative in ambito di riuso e riciclo, sul recupero dei materiali nell'ambito del servizio di gestione e smaltimento rifiuti monitorando altresì la corretta gestione dei beni strumentali e delle risorse comunali affidate al Servizio di raccolta.

Anche nel 2015 i dati sulla raccolta differenziata paiono dimostrare la sensibilizzazione della cittadinanza rispetto a tali problematiche, confermando nei numeri il proprio impegno quotidiano. Si auspicano comunque ampi margini di miglioramento sino al raggiungimento del 70% (ed oltre) del livello di Raccolta Differenziata.

Nel settore edilizio prosegue purtroppo la forte congiuntura, la crisi economica e del lavoro che ha di fatto ridotto notevolmente gli interventi edificatori, di risanamento e di recupero abitativo.

Tutto ciò, insieme ad una consistente riduzione delle entrate per contributo di costruzione, a discapito dei possibili investimenti comunali, ha comportato anche quest'anno un rallentamento degli interventi di iniziativa privata indirizzati al recupero edilizio del nucleo storico del paese.

Ciò nonostante si pone comunque una particolare attenzione a tale attività, proseguendo nell'azione già intrapresa di recupero edilizio degli edifici attualmente dismessi o diroccati del centro storico, coinvolgendo anche la Soprintendenza e gli operatori locali per completare la riqualificazione del tessuto edificato di antica formazione, intervenendo anche nella eliminazione delle costruzioni degradate.

Nell'immediato fondamentale sarà comunque la manutenzione e la conservazione degli edifici che verrà comunque garantita nelle sue linee più essenziali ed imprescindibili sempre in aderenza con le risorse allocabili ed i limiti stringenti di bilancio.

Dal punto di vista strettamente urbanistico questo assessorato, di concerto con i relativi professionisti e gli organi preposti, lavorerà anche per la modernizzazione dei principali strumenti urbanistici a margine del Piano di Governo del Territorio quali il Regolamento Edilizio Comunale, da rivedere nei suoi elementi principali, la regolamentazione del sottosuolo mediante il PUGGS ed infine la redazione ex novo del Piano dei Servizi Cimiteriali.

Fondamentale come sempre sarà l'aiuto che tutta la Cittadinanza potrà apportare, seguendo alla lettera le indicazioni fornite dall'Amministrazione stessa e dagli uffici preposti, specialmente per ciò che riguarda la puntuale segnalazione delle situazioni di necessità a fronte di un intervento capillare ed efficace che consenta la distribuzione ottimale delle risorse e della forza lavoro disponibili.

3.4.2 - Motivazione delle scelte

3.4.3 - Finalità da conseguire

3.4.3.1 - Investimento

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

BRUSAPORTO

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

ENTRATE

	Anno2015	Anno 2016	Anno 2017	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE	0,00	0,00	0,00	
-STATO	0,00	0,00	0,00	
-REGIONE	0,00	0,00	0,00	
-PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
-UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
-CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
-ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
-ALTRE ENTRATE	181.000,00	181.000,00	181.000,00	
TOTALE (A)	181.000,00	181.000,00	181.000,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
3013002-PROVENTI PER CESSIONE CARTOGRAFIE E STAMPATI DIVERSI	1.000,00	1.000,00	1.000,00	
3013030-COLTIVAZIONE CAVE	42.000,00	42.000,00	42.000,00	
TOTALE (B)	43.000,00	43.000,00	43.000,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
-				
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	224.000,00	224.000,00	224.000,00	

(1) : Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

PROGRAMMA N. 12 - SETTORE TECNICO

IMPIEGHI

Intervento	Descrizione	Anno	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale per anno (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
			Consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot.		
			entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
1010405	TRASFERIMENTI	2015	6.300,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.300,00	0,22
		2016	6.300,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.300,00	0,22
		2017	6.300,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.300,00	0,22
1010503	PRESTAZIONI DI SERVIZI	2015	101.666,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	101.666,00	3,49
		2016	101.666,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	101.666,00	3,49
		2017	101.666,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	101.666,00	3,49
1010602	ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME	2015	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2016	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2017	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010603	PRESTAZIONI DI SERVIZI	2015	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2016	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2017	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1090103	PRESTAZIONI DI SERVIZI	2015	180.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	180.000,00	6,19
		2016	180.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	180.000,00	6,19
		2017	180.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	180.000,00	6,19
1090302	ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME	2015	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2016	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2017	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1090502	ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME	2015	3.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.000,00	0,10
		2016	3.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.000,00	0,10
		2017	3.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.000,00	0,10
1090503	PRESTAZIONI DI SERVIZI	2015	409.004,87	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	409.004,87	14,06
		2016	409.004,87	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	409.004,87	14,06
		2017	409.004,87	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	409.004,87	14,06
1090602	ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME	2015	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2016	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2017	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

PROGRAMMA N. 12 - SETTORE TECNICO

IMPIEGHI

Intervento	Descrizione	Anno	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale per anno (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
			Consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot.		
			entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
1090603	PRESTAZIONI DI SERVIZI	2015	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2016	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2017	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2050101	ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	2015	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2016	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2017	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2060201	ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	2015	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2016	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2017	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2080101	ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	2015	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2016	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2017	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2090101	ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	2015	0,00	0,00	0,00	0,00	9.000,00	100,00	9.000,00	0,31
		2016	0,00	0,00	0,00	0,00	9.000,00	100,00	9.000,00	0,31
		2017	0,00	0,00	0,00	0,00	9.000,00	100,00	9.000,00	0,31
2090107	TRASFERIMENTI DI CAPITALE	2015	0,00	0,00	0,00	0,00	6.800,00	100,00	6.800,00	0,23
		2016	0,00	0,00	0,00	0,00	6.800,00	100,00	6.800,00	0,23
		2017	0,00	0,00	0,00	0,00	6.800,00	100,00	6.800,00	0,23
2090201	ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	2015	0,00	0,00	0,00	0,00	165.100,00	100,00	165.100,00	5,67
		2016	0,00	0,00	0,00	0,00	165.100,00	100,00	165.100,00	5,67
		2017	0,00	0,00	0,00	0,00	165.100,00	100,00	165.100,00	5,67
TOTALI IMPIEGHI		2015	699.970,87	79,46	0,00	0,00	180.900,00	20,54	880.870,87	30,28
		2016	699.970,87	79,46	0,00	0,00	180.900,00	20,54	880.870,87	30,28
		2017	699.970,87	79,46	0,00	0,00	180.900,00	20,54	880.870,87	30,28

BRUSAPORTO

**3.7 - DESCRIZIONE DEL PROGETTO N.° 1 - SERVIZI SOCIALI
DI CUI AL PROGRAMMA N.° 10
DOTT. BUA ROSARIO**

3.7.1 - FINALITA' DA CONSEGUIRE

3.7.1.1 - INVESTIMENTO

3.7.1.2 - EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSUMO

3.7.2 - RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE

3.7.3 - RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

3.7.4 - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

IMPIEGHI

Intervento	Descrizione	Anno	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale per anno (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
			Consolidata		Di sviluppo		entità (c)	%su tot.		
			entità (a)	%su tot.	entità (b)	%su tot.				
		2015	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
		2016	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
		2017	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	TOTALI IMPIEGHI PROGETTO 1	2015	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
		2016	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
		2017	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	

3.9 - RIEPILOGO PROGRAMMI PER FONTI DI FINANZIAMENTO

Denominazione del programma (1)	Previsione pluriennale di spesa			Legge di finanziamento e regolamento UE (estremi)	
	Anno di competenza	1° Anno success.	2° Anno success.		
10 SETTORE AFFARI GENERALI	981.139,02	981.139,02	981.139,02		
11 SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO	1.568.533,86	1.568.533,86	1.568.533,86		
12 SETTORE TECNICO	963.870,87	963.870,87	963.870,87		

(1) : il nr. del programma deve essere quello indicato al punto 3.4

(2) : prestiti da istituti privati, credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

Denominazione del programma (1)	FONTI DI FINANZIAMENTO (Totale della previsione pluriennale)								
	Quote di risorse generali	Stato	Regione	Provincia	UE	Cassa DD.PP. + CR.SP. + Ist.Prev.	Altri indebitamenti (2)	Altre entrate	Proventi dei servizi
10 SETTORE AFFARI GENERALI	0,00	0,00	58.747,44	0,00	0,00	0,00	0,00	135.000,00	516.000,00
11 SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO	2.040.000,00	1.904.339,94	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.896.543,87	318.000,00
12 SETTORE TECNICO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	543.000,00	129.000,00

**4.1 ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZIATE NEGLI ANNI
PRECEDENTI E NON REALIZZATE (IN TUTTO O IN PARTE)**

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice funzione e servizio	Anno di Impegno fondi	Importo		Fonti di finanziamento (descrizione estremi)
			Totale	Già liquidato	
Impegno n.1078 - SISTEMA INTEGRATO MENSA BIBLIOTECA	05.01	2008	1.551.073,52	1.471.490,65	PROVENTI CONCESSIONI EDILIZIE

4.2 - CONSIDERAZIONI SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI.(1)

(1) indicare anche gli Accordi di programma, Patti territoriali, ecc.

5.2 - DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2013

BRUSAPORTO

(Sistema contabile ex D.L.vo 267/00 e D.P.R. 194/96)

Classificazione funzionale	1	2	3	4	5	6	7	8									
								Amm.ne gestione e controllo	Giustizia	Polizia locale	Istruzione pubblica	Cultura e beni culturali	Settore sportivo e ricreativo	Turismo	Viabilità e trasporti		Totale
															Viabilità illuminazione serv. 01 e 02	Trasporto pubblico serv. 03	
Classificazione economica																	
A) SPESE CORRENTI																	
1.PERSONALE	701.565,66	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00						
DI CUI																	
-ONERI SOCIALI	152.624,03	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00						
-RITENUTE IRPEF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00						
2.ACQUISTO BENI E SERVIZI	624.526,35	0,00	0,00	315.541,66	15.310,87	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00						
TRASFERIMENTI CORRENTI																	
3.TRASFERIMENTI A FAMIGLIE E IST. SOC	69.072,74	0,00	0,00	118.127,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00						
4.TRASFERIMENTI A IMPRESE PRIVATE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00						
5.TRASFERIMENTI A ENTI PUBBLICI	7.368,92	0,00	110.140,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00						
DI CUI																	
-STATO E ENTI AMM.N E C.LE	49,84	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00						
-REGIONE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00						
-PROVINCE E CITTA' METROPOLITANE	5.819,08	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00						
-COMUNI E UNIONE COMUNI	1.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00						
-AZ. SANITARIE E OSPEDALIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00						
-CONSORZI DI COMUNI E ISTITUZIONI	0,00	0,00	110.140,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00						
-COMUNITA' MONTANE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00						
-AZIENDE DI PUBBLICI SERVIZI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00						
-ALTRI ENTI AMM.NE LOCALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00						
6. TOTALE TRASFERIMENTI CORRENTI (3+4+5)	76.441,66	0,00	110.140,00	118.127,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00						
7.INTERESSI PASSIVI	20.584,12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00						
8.ALTRE SPESE CORRENTI	63.536,27	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00						
TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)	1.486.654,06	0,00	110.140,00	433.669,16	15.310,87	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00						

5.2 - DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2013

BRUSAPORTO

(continua)

Classificazione funzionale	9				10	11					12	Totale generale
	Gestione territorio e dell'ambiente					Settore sociale	Sviluppo economico					
Classificazione economica	Edilizia residenziale pubblica serv.02	Servizio idrico serv. 04	Altre serv. 01, 03,05 e 06	Totale			Industria artigianato serv. 04 e 06	Commercio serv. 05	Agricoltura serv. 07	Altre sev. da 01 a 03	Totale	Servizi produttivi
A) SPESE CORRENTI												
1.PERSONALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	701.565,66
DI CUI												
-ONERI SOCIALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	152.624,03
-RITENUTE IRPEF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.ACQUISTO BENI E SERVIZI	0,00	0,00	545.552,87	545.552,87	94.536,96	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.595.468,71
TRASFERIMENTI CORRENTI												
3.TRASFERIMENTI A FAMIGLIE E IST. SOC	0,00	0,00	0,00	0,00	3.964,28	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	191.164,52
4.TRASFERIMENTI A IMPRESE PRIVATE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5.TRASFERIMENTI A ENTI PUBBLICI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	117.508,92
DI CUI												
-STATO E ENTI AMM.N E C.LE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	49,84
-REGIONE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
-PROVINCE E CITTA' METROPOLITANE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.819,08
-COMUNI E UNIONE COMUNI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.500,00
-AZ. SANITARIE E OSPEDALIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
-CONSORZI DI COMUNI E ISTITUZIONI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	110.140,00
-COMUNITA' MONTANE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
-AZIENDE DI PUBBLICI SERVIZI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
-ALTRI ENTI AMM.NE LOCALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6. TOTALE TRASFERIMENTI CORRENTI (3+4+5)	0,00	0,00	0,00	0,00	3.964,28	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	308.673,44
7.INTERESSI PASSIVI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	20.584,12
8.ALTE SPESE CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	63.536,27
TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)	0,00	0,00	545.552,87	545.552,87	98.501,24	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.689.828,20

5.2 - DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2013

BRUSAPORTO

(continua)

Classificazione funzionale	1 Amm.ne gestione e controllo	2 Giustizia	3 Polizia locale	4 Istruzione pubblica	5 Cultura e beni culturali	6 Settore sportivo e ricreativo	7 Turismo	8 Viabilità e trasporti		
								Viabilità illuminazione serv. 01 e 02	Trasporto pubblico serv. 03	Totale
Classificazione economica										
B) SPESE IN C/CAPITALE										
1.COSTITUZIONE DI CAPITALI FISSI	0,00	0,00	0,00	0,00	107.808,24	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
DI CUI										
-BENI MOBILI, MACCHINE E ATTREZZ. TECNICI-SCIENT.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TRASFERIMENTI IN CAPITALE										
2.TRASFERIMENTI A FAMIGLIE E IST. SOC	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3.TRASFERIMENTI A IMPRESE PRIVATE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4.TRASFERIMENTI A ENTI PUBBLICI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
DI CUI										
-STATO E ENTI AMM.N. E C.LE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
-REGIONE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
-PROVINCE E CITTA' METROPOLITANE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
-COMUNI E UNIONE COMUNI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
-AZ. SANITARIE E OSPEDALIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
-CONSORZI DI COMUNI E ISTITUZIONI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
-COMUNITA' MONTANE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
-AZIENDE DI PUBBLICI SERVIZI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
-ALTRI ENTI AMM.NE LOCALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. TOTALE TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE (2+3+4)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6.PARTECIPAZIONI E CONFERIMENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7.CONCESS. CRED. E ANTICIPAZIONI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE IN C/CAPITALE (1+5+6+7)	0,00	0,00	0,00	0,00	107.808,24	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOT. GENERALE SPESA	1.486.654,06	0,00	110.140,00	433.669,16	123.119,11	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

5.2 - DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2013

BRUSAPORTO

(continua)

Classificazione funzionale	9				10	11					12	Totale generale
	Gestione territorio e dell'ambiente					Settore sociale	Sviluppo economico					
Classificazione economica	Edilizia residenziale pubblica serv.02	Servizio idrico serv. 04	Altre serv. 01, 03,05 e 06	Totale			Industria artigianato serv. 04 e 06	Commercio serv. 05	Agricoltura serv. 07	Altre sev. da 01 a 03	Totale	Servizi produttivi
B) SPESE IN C/CAPITALE												
1.COSTITUZIONE DI CAPITALI FISSI	113.470,38	0,00	0,00	113.470,38	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	221.278,62
DI CUI												
-BENI MOBILI, MACCHINE E ATTREZZ. TECNICO-SCIENT.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE												
2.TRASFERIMENTI A FAMIGLIE E IST. SOC	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3.TRASFERIMENTI A IMPRESE PRIVATE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4.TRASFERIMENTI A ENTI PUBBLICI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
DI CUI												
-STATO E ENTI AMM.NE C.LE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
-REGIONE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
-PROVINCE E CITTA' METROPOLITANE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
-COMUNI E UNIONE COMUNI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
-AZ. SANITARIE E OSPEDALIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
-CONSORZI DI COMUNI E ISTITUZIONI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
-COMUNITA' MONTANE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
-AZIENDE DI PUBBLICI SERVIZI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
-ALTRI ENTI AMM.NE LOCALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. TOTALE TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE (2+3+4)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6.PARTECIPAZIONI E CONFERIMENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7.CONCESS. CRED. E ANTICIPAZIONI	0,00	0,00	23.706,37	23.706,37	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	23.706,37
TOTALE SPESE IN C/CAPITALE (1+5+6+7)	113.470,38	0,00	23.706,37	137.176,75	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	244.984,99
TOT. GENERALE SPESA	113.470,38	0,00	569.259,24	682.729,62	98.501,24	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.934.813,19

BRUSAPORTO

6.1 - VALUTAZIONI FINALI DELLA PROGRAMMAZIONE.

BRUSAPORTO, lì 27/02/2015

Il Segretario

Il Direttore Generale

Il Responsabile
della Programmazione

Il Responsabile del Servizio
Finanziario

(solo per i comuni che non hanno il Direttore Generale)

Il Rappresentante Legale

Timbro
dell'ente